

I sindacati apprezzano il confronto e chiedono sostegno al lavoro

«Provincia, bilancio promosso»

Cgil, Cisl e Uil si appellano al governo: servono più risorse

Luci e ombre sul bilancio 2011 della Provincia di Parma. Sono i sindacati confederali locali a prendere la parola sulla dura manovra dell'amministrazione Bernazzoli, pesantemente influenzata dalla scure dei tagli nei trasferimenti di fondi da parte dello Stato.

Cgil, Cisl e Uil affermano di apprezzare «la disponibilità al confronto e il fatto di non trovarsi di fronte a un bilancio velleitario. Certo il quadro, appunto perché realistico, si presenta difficile e problematico prefigurando, se non intervengono inversioni di rotta da parte del governo, un impoverimento del ruolo e delle funzioni di tutti gli enti locali. Un fatto che, probabilmente non è stato compreso da tutti nella sua gravità e nelle sue pesanti conseguenze».

Diventa allora importante, sempre secondo i sindacati, selezionare le priorità. I temi del sostegno al lavoro, ai lavoratori in difficoltà e alle persone che il lavoro lo hanno già perso sono senza alcun dubbio un'emergenza. «Appare chiaro ormai a tutti che il 2011 dal punto di vista della crisi economica e sociale sarà un anno critico, anche per il fatto che per molti lavoratori gli ammortizzatori sociali, an-

che quelli in deroga, stanno finendo o sono già terminati. Non si possono lasciare le persone in grave difficoltà solo alle limitate, per quanto fondamentali, risorse del volontariato. La Provincia, e tutti gli altri enti locali indipendentemente dal colore politico, devono essere in campo con aiuti concreti. Diviene allora fondamentale stanziare e reperire le risorse per rifinanziare le misure anticrisi che la Provincia ha concordato con le parti sociali, tenendo conto che le risorse del 2010 (2,1 milioni di euro) sono state esaurite prima della fine dell'anno, a significato del fatto che hanno funzionato e che i bisogni erano reali. Le organizzazioni sindacali fanno anche appello alle Fondazioni bancarie perché

confermino per il 2011 gli impegni sugli interventi di carattere sociale».

Per quanto riguarda gli investimenti, attraverso risorse proprie o reperite, nonostante le esigenze siano ben maggiori, «c'è garanzia che anche in Provincia, dove la crisi del settore delle costruzioni si fa sentire di più, alcuni importanti interventi vedano, concretamente, l'avvio dei cantieri». Infine, è necessario che «sul proposito della Provincia di utilizzare proprio personale a supporto dell'attività dei Comuni più piccoli e in difficoltà si apra quanto prima un confronto con le organizzazioni di categoria del pubblico impiego». Per quest'anno, almeno, Bernazzoli è promosso.



Provincia, un bilancio da lacrime e sangue